

## **Codice Etico – Scuola dell’Infanzia Paritaria Giovanni XXIII**

Mandria - Padova

Anno Scolastico 2018/2019

### **FINALITA’ DEL CODICE ETICO**

Al fine di perseguire obiettivi di miglioramento continuo nello svolgimento delle proprie attività, la Scuola dell’Infanzia Paritaria Giovanni XXIII ha ritenuto opportuno emanare il presente Codice Etico.

Il Codice Etico vuole esplicitare i valori di riferimento che la Scuola persegue, evidenziando regole di condotta la cui osservanza da parte di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano nella Scuola è fondamentale per mantenere e migliorare il regolare funzionamento delle attività, l’affidabilità del servizio educativo offerto e la fiducia interna ed esterna riposta nella Scuola da tutte le *parti Interessate*.

A tali principi e norme si devono richiamare le attività ed i comportamenti di tutto il Personale della Scuola sia nei rapporti professionali interni che nelle relazioni con i soggetti esterni alla Scuola.

Chi viene meno a tale osservanza verrà richiamato verbalmente e chi persevera verrà richiamato per iscritto.

### **I VALORI DI RIFERIMENTO**

La Scuola dell’Infanzia riconosce come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti.

Tutto il personale che a diverso titolo è coinvolto nell’attività scolastica è tenuto a svolgere il proprio compito in un contesto di massima trasparenza e nell’assoluto rispetto del piano dell’Offerta Formativa e del regolamento vigente nel luogo e nel tempo in cui opera. Esso si impegna pertanto ad avere la miglior conoscenza possibile delle normative applicabili relative alla propria attività e delle responsabilità derivanti dalla violazione delle stesse.

In nessun caso il perseguimento dell’interesse della Scuola può giustificare un operato non conforme al Ptof ed ai regolamenti.

## **INTEGRITA' MORALE**

L'integrità morale è un dovere costante di tutti coloro che lavorano in nome e/o per conto della Scuola.

Tutti i Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a perseguire gli obiettivi con onestà, lealtà, correttezza e responsabilità ed a mantenere una condotta improntata al rispetto delle regole, delle normative e dell'etica professionale.

### **Ambiente di lavoro**

Tutti coloro che operano nella Scuola devono essere trattati nel rigoroso rispetto dei principi enunciati nel presente Codice Etico e nell'ambito di un clima che favorisca al massimo la comunicazione e la cooperazione, fra di loro e con i Superiori.

Devono improntare i propri rapporti interpersonali e professionali a criteri e comportamenti di correttezza, lealtà e reciproco rispetto,

- Promuovere e sostenere il rispetto della personalità di ciascun collega e collaboratore quale fondamentale elemento per lo sviluppo di un ambiente di lavoro permeato dalla reciproca fiducia e dell'apporto di ciascuno,
- Mirare a creare un ambiente di lavoro che risulti essere sempre stimolante e gratificante e che favorisca lo sviluppo del potenziale di ciascuno.

### **CARATTERISTICHE DEL RUOLO DELL'INSEGNANTE –EDUCATRICE**

- Atteggiamento e comportamento degno di una Scuola di ispirazione cattolica che introduce i bambini ai valori cristiani, al silenzio, alla preghiera specialmente in alcuni periodi dell'anno scolastico.

- Senso materno, dolce ma non permissiva, attenta anche alle difficoltà e paure, soprattutto nel periodo dell'inserimento.

- Buon autocontrollo, calma e sicura in modo da poter guidare con la persuasione i bambini nelle varie attività senza mai alzare le mani.

- Aperta al dialogo, al confronto sia con i colleghi e con il personale tutto, come pure con i Genitori, in modo da instaurare un rapporto di fiducia reciproca e diventare così punto di riferimento sia per i bambini che per i Genitori.

- Comportamento rispettoso, discreto e senza preferenze al fine di evitare fraintendimenti e spiacevoli pettegolezzi.
- Costante nell'aggiornamento.
- Attenta e curata nelle spiegazioni e nel linguaggio.
- Consapevole della grande importanza dell'educare fin dalla più tenera età.

### **MANSIONI DELL'INSEGNANTE – EDUCATRICE**

- Mantenere l'aula, il materiale didattico, i giochi dei bambini in ordine così da preparare un ambiente di lavoro sereno ed accogliente.
- Tenere in ordine gli armadi del materiale didattico.
- Tenere in ordine il registro di classe provvedendo al suo aggiornamento.
- Stendere con il Collegio docenti le unità di lavoro in itinere.
- Compilare le schede personali di valutazione dei bambini.
- Accogliere genitori e bambini infondendo serenità e sicurezza.
- Essere disponibili ad eventuali richieste di colloquio da parte del genitore purché brevi e di facile soluzione; in caso diverso fissare un appuntamento (da comunicare alla coordinatrice).
- Sapere richiamare l'attenzione dei bambini sia in gruppo che singolarmente, anche in situazioni estemporanee.
- Saper organizzare attività di gruppo e non, secondo la programmazione annuale, ma anche in maniera estemporanea al bisogno.
- Svolgere sempre attività di sorveglianza sui bambini, non lasciarli mai da soli. In caso di bisogno, chiedere l'ausilio di una collega o dell'operatrice scolastica.
- Nel momento dell'utilizzo del bagno, accompagnare ed aiutare il bambino, non dimostrandosi schizzinose soprattutto in casi di necessità come vomito, dissenteria, contusioni; ricordandosi che anche questo è un momento educativo.
- prima dell'uscita, sistemare le aule ed i tavoli preparandoli per l'intervento del personale ausiliario con il quale si deve sempre interagire.

- Somministrare il cibo e aiutare il bambino a mangiare e a conoscere eventuali cibi nuovi.
- Astenersi da qualunque tipo di commento sugli alimenti ricordandosi che il pranzo è un momento formativo e conoscitivo per il bambino.
- Insegnare le buone maniere e un po' di galateo anche nel modo di mangiare con qualche regola e l'esempio pratico.
- Sorvegliare il riposo dei bambini e provvedere al rilassamento degli stessi con narrazioni, filastrocche.
- Al momento dell'uscita pomeridiana incontrare i Genitori e comunicare se è necessario, eventuali notizie sull'andamento della giornata dei loro figli.

#### **a) L'ETICA VERSO LA PROFESSIONE**

1. L'insegnante agisce come professionista della formazione e si impegna a valorizzare la professione docente e a tutelarne la dignità;
  - ° cura la propria preparazione attraverso l'aggiornamento e l'approfondimento delle competenze professionali della docenza;
  - ° privilegia la progettualità, rispetto ai programmi standardizzati;
  - ° aderisce al codesto codice rispetto all'allineamento passivo delle regole.

#### **b) L'ETICA VERSO GLI ALLIEVI**

2. L'insegnante rispetta i valori internazionali sui diritti dell'infanzia.
  - ° evita ogni forma di discriminazione per razza, provenienza, condizioni sociali e verso i diversamente abili.
  - ° favorisce la crescita integrale della personalità del bambino,
  - ° si adopera perché raggiunga traguardi significativi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza e alla cittadinanza;
  - ° si sforza di capire le inclinazioni dell'allievo e ne favorisce l'orientamento ...
  - ° valorizza le capacità creative ed ideative.

#### **c) L'ETICA VERSO I COLLEGHI**

3. L'insegnante si impegna ad accogliere ogni collega e ad intessere relazioni trasparenti e rispettose;
  - ° a promuovere la collaborazione con le altre insegnanti, nello scambio delle esperienze didattiche più significative, contribuendo a creare un circuito virtuoso nella comunità professionale;
  - ° favorisce la collaborazione collegiale al fine di progettare e coordinare l'azione educativa e promuovere criteri omogenei di valutazione ;
  - ° tiene conto con obiettività delle competenze dei colleghi,

rispetta il loro lavoro, evita di rendere pubbliche eventuali divergenze.

#### D) L'ETICA VERSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

4. L'insegnante contribuisce a creare nella propria scuola

- ° un clima collaborativo, impegnato ed accogliente ,  
si oppone ad eventuali atteggiamenti autoritari, discriminatori o lassisti;
- ° concorre a costruire una buona immagine della scuola ed a farla apprezzare dalla collettività;
- ° partecipa alla elaborazione delle regole della propria istituzione, le rispetta e si adopera per farle rispettare.

#### **L'ETICA NELLE RELAZIONI CON I GENITORI**

L'insegnante collabora il più strettamente possibile con i genitori sul piano educativo, si impegna a favorire una varietà di comunicazioni formali ed informali al fine di sviluppare un clima costruttivo fra famiglia e scuola e creare un virtuoso circuito relazionale.

Si astiene da ogni forma di discriminazione nei confronti della loro nazionalità, appartenenza etnica, livello sociale e culturale, religione, opinione politica, infermità o altro.

Esponde chiaramente ai genitori i suoi obiettivi educativi e culturali, rende conto dei risultati, favorisce il confronto, considera attentamente i problemi che gli vengono presentati attribuendo a sé competenza tecnica della docenza.

L'insegnante collabora con gli altri professionisti (psicologi, medici ecc.) per affrontare situazioni particolari degli allievi che richiedono l'intervento di diverse competenze professionali.

Evita di trasmettere ai genitori i problemi della Scuola ed i malcontenti personali.  
Promuove il miglioramento e la partecipazione alla vita del territorio.

***E' ESSENZIALE CHE IL CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO SIA CONSIDERATO UN AMBITO DI INTERESSE CONDIVISO, IN QUANTO L'EDUCAZIONE E' AZIONE COMPLESSA ED INTEGRATA; LA CONOSCENZA E L'ASCOLTO RECIPROCI RAPPRESENTANO LE CONDIZIONI PER UN CONFRONTO UTILE E COSTRUTTIVO.***